

## PRIMO PIANO

### Uk, balzo dell'Rc auto

Una polizza auto nel Regno Unito costa mediamente 789 sterline, pari a circa 880 euro. Il dato arriva dall'ultimo aggiornamento dell'aggregatore britannico Confused.com, pubblicato sulla base di un'indagine realizzata da Willis Towers Watson. Nel secondo trimestre, stando ai numeri del rapporto, il premio medio ha registrato un rialzo del 5% su base annua, pari in valore assoluto a 37 sterline. La crescita è giustificata soprattutto dall'aumento dei costi per i sinistri, oltre che dalla diffusione di truffe e dall'utilizzo di tecnologie sempre più sofisticate che stanno rendendo più costose le riparazioni.

L'area di Londra registra le tariffe più alte: qui una polizza auto costa in media 1.214 sterline, ben al di sopra di quanto sborsano mediamente i guidatori nelle aree di Belfast (939 sterline), Cardiff (719 sterline) e della Scozia settentrionale (630 sterline). I guidatori più giovani risultano quelli più colpiti dal rincaro: una polizza auto per un diciassettenne, età minima per il conseguimento della patente di guida nel Regno Unito, costa mediamente più di 2.000 sterline.

"Sembra proprio che i prezzi delle polizze auto stiano cominciando ad accelerare", ha osservato Amanda Stretton, motoring editor di Confused.com. "Si tratta - ha aggiunto - di alcuni dei maggiori aumenti degli ultimi 18 mesi".

Giacomo Corvi

## NORMATIVA

### Da danno biologico a danno non patrimoniale

**La legge Concorrenza del 2017 ha modificato l'articolo 138 del codice delle assicurazioni: si ripercorrono i punti di maggior rilievo, in particolare quelli che dovrebbero essere sottesi all'attesa Tabella unica nazionale**

La legge 124 del 4 agosto 2017 (*legge Concorrenza*) ha modificato l'art. 138 del dlgs 209 del 9 settembre 2005 (*Codice delle assicurazioni private*). In primo luogo evidenziamo come sia stata modificata la rubrica di tale articolo, che è ora *Danno non patrimoniale per lesioni di non lieve entità*, mentre in precedenza l'art. 138 era rubricato *Danno biologico per lesioni di non lieve entità*. La novità non è di poco conto e risulta strettamente connessa a quanto previsto dal nuovo terzo comma dell'art. 139. In breve, il legislatore altro non ha fatto se non recepire le indicazioni contenute nelle decisioni della Corte Costituzionale che hanno salvato l'art. 139 da una serie di censure di legittimità costituzionale (C. Cost. 235/2014).

I primi due commi dell'art. 138 prevedono quattro modifiche di cui la prima di natura programmatica mentre le ulteriori di natura sostanziale.

È ora previsto l'obiettivo di garantire il diritto delle vittime di sinistri a un pieno risarcimento del danno non patrimoniale effettivamente subito unitamente a quello di razionalizzare i costi gravanti sul sistema assicurativo e sui consumatori; a tale scopo viene prevista la predisposizione di una specifica *tabella unica* su tutto il territorio della Repubblica, che sia di riferimento sia per le menomazioni all'integrità psico-fisica comprese tra dieci e cento punti, sia per il valore pecuniario da attribuire a ogni singolo punto di invalidità comprensivo dei coefficienti di variazione corrispondenti all'età del soggetto leso.

#### I PRINCIPI DELLA TABELLA UNICA NAZIONALE

In secondo luogo, la tabella unica nazionale deve essere redatta, tenuto conto dei criteri di valutazione del danno non patrimoniale ritenuti congrui dalla consolidata giurisprudenza di legittimità, secondo i seguenti principi e criteri:

1. per danno biologico si intende la lesione temporanea o permanente all'integrità psico-fisica della persona, suscettibile di accertamento medico-legale, che esplica un'incidenza negativa sulle attività quotidiane e sugli aspetti dinamico-relazionali della vita del danneggiato, indipendentemente da eventuali ripercussioni sulla sua capacità di produrre reddito; (*continua a pag. 2*)



**INSURANCE CONNECT È SU LINKEDIN**

Iscriviti al gruppo   Segui la pagina



(continua da pag. 1)

2. la tabella dei valori economici si fonda sul sistema a punto variabile in funzione dell'età e del grado di invalidità;
3. il valore economico del punto è funzione crescente della percentuale di invalidità e l'incidenza della menomazione sugli aspetti dinamico-relazionali della vita del danneggiato cresce in modo più che proporzionale rispetto all'aumento percentuale assegnato ai postumi;
4. il valore economico del punto è funzione decrescente dell'età del soggetto, sulla base delle tavole di mortalità elaborate dall'Istat, al tasso di rivalutazione pari all'interesse legale;
5. al fine di considerare la componente del danno morale da lesione all'integrità fisica, la quota corrispondente al danno biologico stabilita in applicazione dei criteri di cui alle lettere da a) a d) è incrementata in via percentuale e progressiva per punto, individuando la percentuale di aumento di tali valori per la personalizzazione complessiva della liquidazione;
6. il danno biologico temporaneo inferiore al 100% è determinato in misura corrispondente alla percentuale di inabilità riconosciuta per ciascun giorno.

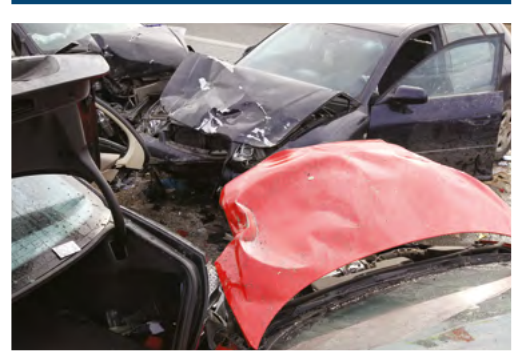
## DANNO MORALE E PERSONALIZZAZIONE

In terzo luogo, tra i criteri di composizione della Tabella viene introdotta la componente del danno morale da lesione all'integrità fisica: "al fine di considerare la componente del danno morale da lesione all'integrità fisica, la quota corrispondente al danno biologico stabilita in applicazione dei criteri di cui alle lettere da a) a d) è incrementata in via percentuale e progressiva per punto, individuando la percentuale di aumenti di tali valori per la personalizzazione complessiva della liquidazione".

Da ultimo, il terzo e il quarto comma regolamentano il contenuto e il limite alla cosiddetta personalizzazione specificando che, nel caso in cui la menomazione accertata incida in maniera rilevante su specifici aspetti dinamico-relazionali personali documentati e obiettivamente accertati, l'ammontare del risarcimento del danno, calcolato secondo quanto previsto dalla tabella unica nazionale di cui al comma 2, può essere aumentato dal giudice, con equo e motivato apprezzamento delle condizioni soggettive del danneggiato, fino al 30%. Gli importi stabiliti nella tabella unica nazionale dovranno poi essere aggiornati annualmente, con decreto del ministro dello Sviluppo economico, in misura corrispondente alla variazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertata dall'Istat.

Il comma 18 dell'art.1 della legge 124/2017 dispone anche in relazione all'efficacia temporale della predetta tabella indicando che la stessa si applichi solamente ai sinistri e agli eventi verificatisi successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto del Presidente della Repubblica che la predispone.

A oggi, tuttavia, seppur sia ormai scaduto il termine posto dalla legge, tale tabella non è ancora stata emanata. Pertanto, fino a quando ciò non avverrà si dovrà fare riferimento al sistema tabellare giurisprudenziale, in particolar modo a quello del tribunale di Milano, concordemente con quanto stabilito dalla Suprema Corte (Cass. 1248/2011).



Sede del ministero dello Sviluppo economico

Valerio Zinga,  
Studio Mrv



INSURANCE CONNECT  
È SU TWITTER

Seguici cliccando qui



## La sostenibilità piace alla Borsa

**Il mercato finanziario italiano risulta essere uno dei più sensibili ai temi Esg, e interessato ad aumentare l'attenzione di grandi e piccole imprese quotate. Da qui l'iniziativa di Borsa Italiana per far dialogare investitori e aziende su cambiamento climatico e economia sostenibile**

I temi della sostenibilità sono sempre più di rilievo per il mercato finanziario. Si è svolta il 2 luglio scorso a Milano la terza edizione dell'*Italian Sustainability Day*, organizzato da **Borsa Italiana** e dedicato quest'anno all'incontro tra imprese e investitori sui temi del cambiamento climatico e della transizione verso un'economia più sostenibile e a minore impatto ambientale.

L'obiettivo è quello di dare una panoramica di come e perché i temi relativi al cambiamento climatico e alla sostenibilità siano rilevanti per i mercati finanziari e per gli investitori istituzionali.

In particolare, i panel previsti nel programma hanno trattato delle strategie adottate dai grandi player sui temi della transizione verso un'economia più sostenibile, low-carbon e circolare, dei finanziamenti delle attività sostenibili tramite emissione di green, social e sustainable bonds, dell'attenzione che le Pmi quotate e non quotate devono iniziare a dedicare alla comunicazione e gestione delle relazioni sulle tematiche Esg con gli stakeholder di mercato, e infine dell'importante contributo dei leader di settore nel sensibilizzare le aziende appartenenti alle proprie catene di fornitura.

"Borsa Italiana è in prima linea nella promozione di una cultura finanziaria sempre più orientata alle tematiche della finanza sostenibile, "ha affermato **Raffaele Jerusalemi**, ad di Borsa Italiana. Oltre a sensibilizzare gli stakeholder facilitando il dialogo tra le imprese e gli investitori anche in merito ai temi Esg, Borsa Italiana mette a disposizione del mercato una serie di strumenti per meglio identificare e analizzare il mondo

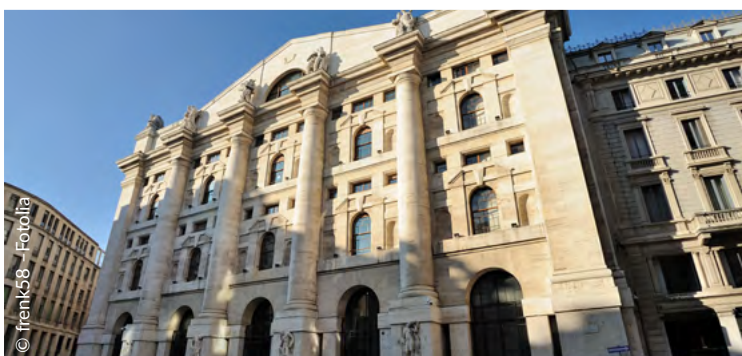


della finanza sostenibile come la *Guida Esg*, il cui fine è quello di sensibilizzare le società quotate e il framework di governo Societario, dedicato alle Pmi non quotate. I roadshow di Borsa Italiana, come l'*Italian Sustainability Day*, sono inoltre occasione di incontro, di riflessione e di condivisione – ha sottolineato Jerusalemi – in cui si delineano i prossimi passi verso una crescita sempre più sostenibile e a basso impatto ambientale".

### Mercato italiano oltre la media mondiale

I dati elaborati da Borsa Italiana in base al **Ftse Russell Esg** score, indicatore sintetico di mercato che aggrega oltre 300 variabili di sostenibilità e governance calcolate a livello di singola società, mostrano come il mercato azionario italiano si posizioni per attenzione e disclosure delle imprese agli aspetti ambientali, sociali e di governance sopra la media mondiale e al quarto posto in Europa, a riprova dell'importante percorso fatto dalle società italiane quotate e dall'intero sistema finanziario in tema di sostenibilità.

Gli investitori integrano sempre più le variabili Esg all'interno delle proprie strategie d'investimento: a livello mondiale i firmatari dei *Principles for responsible investment* (associazione internazionale indipendente supportata dalle Nazioni Unite) gestiscono a oggi circa 85 mila miliardi di dollari. Il 70% dell'ammontare detenuto dai primi 15 investitori istituzionali nel Ftse Mib è riconducibile ai firmatari dei *Principles for responsible investment*.



Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa Italiana





## Insurance Review

Strategie e innovazione  
per il settore assicurativo

La rivista che rende l'informazione specialistica  
dinamica e immediata.  
Uno strumento di aggiornamento e approfondimento  
dedicato ai professionisti del settore.

Abbonati su [www.insurancereview.it](http://www.insurancereview.it)  
Abbonamento annuale € 80,00 (10 numeri)

oppure scarica l'app Insurance Review



Puoi sottoscrivere l'abbonamento annuale nelle seguenti modalità:

- Compilando il form on line all'indirizzo [www.insurancetrade.it/abbonamenti](http://www.insurancetrade.it/abbonamenti)
- Inviando un'email a [abbonamenti@insuranceconnect.it](mailto:abbonamenti@insuranceconnect.it)

Modalità di pagamento:

- On line con Carta di Credito all'indirizzo [www.insurancetrade.it/abbonamenti](http://www.insurancetrade.it/abbonamenti)
- Bonifico bancario Antonveneta IBAN IT 94 U 01030 12301 0000 0158 0865

### Insurance Daily

**Direttore responsabile:** Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

**Editore e Redazione:** Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

**T:** 02.36768000 **E-mail:** [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Supplemento al 15 luglio di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it) – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577